

Regione Puglia
Comune di Troia (FG)
Località San Giusta

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI TROIA

Progetto Definitivo

Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 32,62 MW sito nel Comune di Troia (FG) in località "S.Giusta", delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili

COMMITTENTE

TOZZIgreen

TOZZI GREEN S.P.A.

Via Brigata Ebraica,50
48123 Mezzano (RA) Italia
tozzi.re@legalmail.it

PROGETTAZIONE

MAXIMA
INGEGNERIA
innovazione e sostenibilità

MAXIMA INGEGNERIA S.R.L.

Direttore tecnico: Ing. Massimo Magnotta
via Marco Partipilo n.48 - 70124 BARI
pec: gpsd@pec.it
P.IVA: 06948690729



CONSULENTI

Ing. Sabrina Scaramuzzi

Viale Luigi De Laurentis, 6 int.20, 70124 Bari (BA) Italia
Tel./fax. 080 2082652 - 328 5589821
e-mail: progettoacustica@gmail.com - sabrina.scaramuzzi@ingpec.eu

Dott. Antonio Mesisca

Via A. Moro, B/5, 82021 Apice (BN), Italia
Tel. 327 1616306
e-mail: mesisca.antonio@virgilio.it

Dott. Geol. Rocco Porsia

Via Tacito, 31, 75100 Matera (MT) Italia
Tel: +39 3477151670
e-mail: r.porsia@laboratorioterre.it

Dott. Enrico Palchetti

Piazzale delle Cascine, 18 - 50144 Firenze (FI)
Tel. 055 2755800
e-mail: enrico.palchetti@tozzigreen.com

Revisione	Data	Descrizione	Preparato	Verificato	Approvato	
0	31-03-2023	Emesso per Progettazione Definitiva	MAGNOTTA	GRASSO	MAGNOTTA	
Progettista			Scala	COMMESSA		
dott. Enrico Palchetti			-	IT020BD038		
EMESSO PER	TITOLO		FILE	FOGLIO	DI	FORMATO
<input checked="" type="checkbox"/> APPROVAZIONE	Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico Relazione essenze		4.3.2.2	2/2		A4
<input type="checkbox"/> COSTRUZIONE			Documento No.			
<input type="checkbox"/> AS BUILT			IT020BD038-9S9039			
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE						

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

IMPIANTO AGROVOLTAICO IN TROIA (FG)
LOCALITA' SAN GIUSTA

COMUNE DI TROIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

SOMMARIO

Sommario	1
1. PREMESSA	2
1.1 DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	2
2. INQUADRAMENTO AGRARIO DELL'AREA	4
2.1 Introduzione	4
2.2 Rilievo delle produzioni agricole di pregio	4
2.3 Documentazione fotografica	6



A cura di:

dott. Enrico Palchetti

dott. agr. Paolo Armanasco

dott. Michele Moretta



1. PREMESSA

La presente relazione si pone l'obiettivo di rilevare le produzioni agricole di qualità al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti oggetto di riconoscimento a I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P. a fronte della realizzazione di un impianto agro-voltaico.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rinnovabile integrato ad un sistema colturale basato su una rotazione triennale frumento duro, favino, orzo e una piccola superficie coltivata con colture aromatiche.

Il fondo agricolo, con una Sau di circa 55,5 ha, è ubicato in agro di Troia alla località "San Giusta". Dista circa 17 km dal centro abitato di Foggia e 20 km circa da quello di Troia percorrendo la SP. La Società Tozzi Green S.p.A. è proponente del presente progetto finalizzato alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica. A tal fine è stato utilizzato un approccio integrato e multidisciplinare che ha visto il coinvolgimento di svariate professionalità sia del mondo tecnico che della ricerca scientifica con l'obiettivo di realizzare un progetto che fosse all'avanguardia tecnica e che avesse contestualmente elevati standard di sostenibilità ambientale e, soprattutto, agronomica.

La filosofia alla base dell'iniziativa in esame è che la progettazione, gestione e conduzione di un sistema complesso come un parco agro-voltaico non possa mai prescindere dalla preminente importanza della parte agronomica rispetto a quella di produzione di energia. L'impianto deve, inoltre, inserirsi correttamente nel territorio e dialogare con il circostante tessuto agricolo, paesaggistico e naturalistico della zona integrandosi con esso.

1.1 DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La società proponente è TOZZI GREEN SpA, con sede in Mezzano (Ravenna), 48123, Via Brigata Ebraica, 50, specializzata in soluzioni, servizi e progetti per lo sviluppo d'impianti e per la generazione di energia da fonti rinnovabili ed è tra gli attori protagonisti del mercato della produzione di energia, grazie alla storia scritta da tre generazioni della famiglia Tozzi. Una storia costruita su concretezza, precisione e serietà.

Azienda pioniera nella produzione di energia rinnovabile, Tozzi Green affonda le sue radici nei primi anni del 900 in Romagna a Casola Valsenio, dove la famiglia Tozzi, in qualità di gestore di una piccola centrale idroelettrica che alimentava il fabbisogno energetico dell'intero paese, poteva dirsi vera antesignana e precorritrice della green economy. Un'azienda stabile e sana, con un modello di business efficace e consolidato.

Elemento distintivo del Gruppo è la capacità di gestire in maniera completa e trasversale, attraverso le società che ne fanno parte, l'intera filiera delle rinnovabili offrendo ai suoi clienti la possibilità di interfacciarsi con un interlocutore unico, completo e credibile per tutte le tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER): idroelettrici, maxi eolici, fotovoltaici, a biomassa e a biogas. Tra i più importanti player al mondo nell'elettrificazione rurale e nello sviluppo rurale sostenibile, Tozzi Green risponde anche al bisogno di fornitura di energia elettrica dei Paesi in via di Sviluppo.

Il Gruppo rappresenta una realtà solida e internazionale con un cuore pulsante tutto italiano, che si distingue per innovazione, organizzazione, efficienza e certezza dei risultati. Convinta della necessità di un futuro ecosostenibile e ispirata allo stesso tempo dal settore delle rinnovabili, Tozzi Green, in oltre 30 anni di attività, ha realizzato, per conto proprio e per conto terzi, circa 700 MW, di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile, distribuiti su un'ampia e diversificata area geografica.

Dal connubio tra innovazione tecnologica e valorizzazione delle peculiarità del territorio e delle antiche tradizioni locali nasce nel 2010 a Sant'Alberto di Ravenna, su un'estensione di circa 70 ettari, il Prato Pascolo di proprietà Solar Farm, primo ed unico esempio italiano di fotovoltaico concepito in maniera perfettamente integrata ad un allevamento estensivo di ovini e all'annesso caseificio, consentendo lo sviluppo dell'intera filiera produttiva lattiero casearia e una produzione a km inferiore allo zero.



Figura 1. Il prato pascolo a Sant'Alberto di Ravenna

Dal punto di vista prettamente agronomico la scelta del prato pascolo, oltre a consentire una completa bonifica del terreno da pesticidi e fitofarmaci, svolge un'importante funzione fertilizzante del suolo attraverso un'accurata selezione delle sementi. I moduli fotovoltaici impiegati sono totalmente riciclabili, le strutture di supporto degli stessi sono realizzate in totale assenza di fondazioni in cemento armato, così da permettere una completa reversibilità del sito al termine del ciclo di vita dell'impianto (stimato intorno ai 30 anni). L'opera ha generato e continua a produrre lavoro per le attività legate alla gestione del caseificio e alla produzione e commercializzazione dei prodotti lattiero caseari. Il caseificio Buon Pastore rappresenta una modernissima realtà in aperta campagna, che gestisce tutta la filiera produttiva nel rispetto del bestiame, dell'ambiente e del consumatore. Il dialogo con il territorio, l'amore per la terra e per le pratiche agricole si declinano ulteriormente ed in maniera più schietta nelle attività delle aziende agricole

- Terra dei Gessi che gestisce i poderi "Tozzi" nel comune di Casola Valsenio. Qui sorgono un frutteto di 20 ettari, un allevamento suinicolo e 7,5 ettari di vigneto. La particolare conformazione del territorio, la straordinaria varietà morfologica riproducono un microclima ideale sia per la produzione di olio che di vini quali Chardonnay, incrocio Manzoni, Pinot nero, Merlot, Albana (primo DOCG in Italia) ed il Sangiovese.
- Tenuta Vinca che, nella contrada "I Moganazzi", a Castiglione di Sicilia, sul fronte nord dell'Etna, a 650 m sul livello del mare, tra viti antiche e scultoree che affondano radici tra le pietre di origine vulcanica, in continuità con le coltivazioni locali, gestisce vigne e produce vini, Etna rosso ed Etna bianco, entrambi espressione e carattere di una terra selvaggia e nobile.

2. INQUADRAMENTO AGRARIO DELL'AREA

2.1 INTRODUZIONE

Il terreno agricolo ha una estensione totale di circa 59 ettari ed è ubicato a Troia, alla Località “San Giusta”. Dista circa 17 km dal centro abitato di Foggia e 20 km circa da quello di Troia percorrendo la SP 115. Risulta iscritto al NCT dello stesso comune con le seguenti informazioni catastali:

Particella	Qualità	Superficie (ha)	Foglio di mappa
230	Seminativo	32,55	19
235	Seminativo	26,42	19

Tabella 1. Individuazione catastale dell'area oggetto di intervento



Figura 2. Individuazione dell'area oggetto di intervento

2.2 RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

Ai fini della caratterizzazione dell'area e per poter formulare un giudizio di conformità, in ottemperanza alla normativa vigente, di particolare rilievo risulta essere l'analisi dell'uso agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dalla ricognizione di campo effettuata nel febbraio 2023 rispetto alle produzioni agricole del contesto, in un area buffer pari a 500 mt, come riportato al punto 4.3.3 delle “istruzioni tecniche per

la definizione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica allegata alla DGR 3029/2010”, si è rilevato che, come documentato dalla mappa e dalla documentazione fotografica in calce, attualmente l’area analizzata è attualmente caratterizzata da seminativi come cereali autunno-vernini (grano duro, orzo, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole (favino, broccoletti, pomodoro ecc.), tutti facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale.

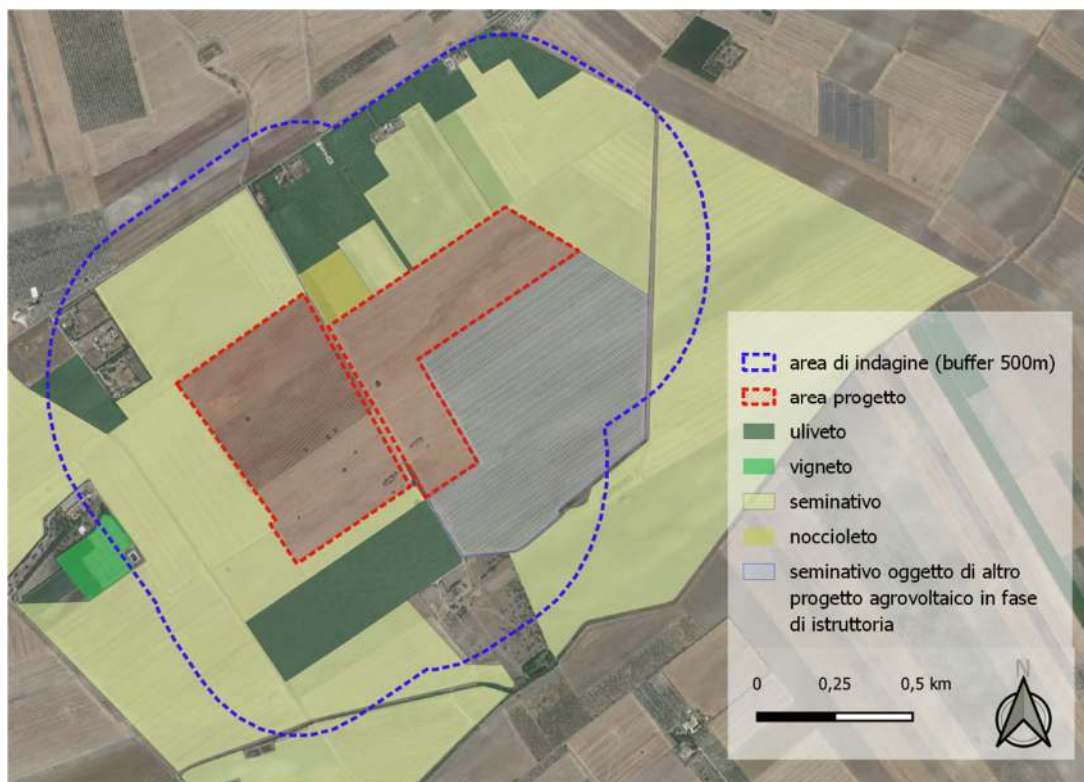


Figura 3. Area di indagine e colture del contesto agrario censite

Per quanto riguarda le colture arboree, si nota che la coltura permanente più diffusa, occupando gran parte delle superfici limitrofe all’area di progetto, è l’oliveto, con piante mediamente di età maggiore ai 50 anni. L’oliveto si ritrova principalmente come monocoltura specializzata per la produzione sia di olio, sia di olive da tavola, spesso disetanea, e più raramente perimetrale agli appezzamenti coltivati a seminativo. Il sesto d’impianto negli oliveti specializzati osservati è di tipo tradizionale 5mx 6m – 6m x 6m, sino a 10mx10m. Non distante sono state osservate, però, anche soluzioni di tipo intensivo con sestri ristretti.

Inoltre, si rileva un recente impianto di nocciolo presente lungo il tratturo che porta all’area di interesse dell’impianto (vedi mappa e fig.5).

Nell’ area buffer di 500m dai confini del sito di intervento, pur ricadendo all’interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della Provincia di Foggia, non sono state rilevate produzioni agricole di pregio da segnalare in tal senso.

2.3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Di seguito si riporta la documentazione fotografica riferita agli elementi censiti e raccolta nell'ambito dei rilievi eseguiti in data 13 febbraio 2023.



Figura 4. Visuale panoramica sull'oliveta con sesto tradizionale presente a sud dell'area di progetto (vista est -> ovest)



Figura 5. Visuale panoramica sul nocciolo di recente realizzazione in cui è visibile per ora la sola messa a dimora dei tutori lignei per le piante; sullo sfondo è visibile un'oliveta (vista sud -> nord)



Figura 6. Visuale panoramica sul campo orientale in cui è visibile l'attuale destinazione a seminativo, in particolare frumento in fase di accestimento (vista nord -> sud)